



COMUNE DI FORINO

(PROVINCIA DI AVELLINO)

Registro Generale n. 275 del 27/05/2024

DETERMINAZIONE SETTORE Area Tecnica e LL.PP.

N. 85 DEL 27/05/2024

Ufficio: Ufficio Tecnico

**Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
PER I LAVORI, I SERVIZI E LE FORNITURE INTERVENTI SULLE
VASCHE DI LAMINAZIONE, SULL'INGHIOTTITOIO NATURALE
ALLA LOCALITÀ CELZI, POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE
IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO E RIPRISTINO**



COMUNE DI FORINO

(PROVINCIA DI AVELLINO)

DETERMINAZIONE SETTORE Area Tecnica e LL.PP.

Ufficio: Ufficio Tecnico

Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER I LAVORI, I SERVIZI E LE FORNITURE

“INTERVENTI SULLE VASCHE DI LAMINAZIONE, SULL’INGHIOTTITOIO NATURALE ALLA LOCALITÀ CELZI, POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO E RIPRISTINO DEI CANALI PLUVIALI. PNRR – M2C4 INVESTIMENTO I2.1.B - INTERVENTO FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU”

Indirizzi per l’avvio della procedura di scelta del contraente – Decisione a contrarre

CUP: H21J22000130002



**Finanziato
dall’Unione europea**
NextGenerationEU



IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA LL.PP.

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali;
- la nomina del Sindaco di Responsabile dell’Area Tecnica LL.PP., giusto decreto n. 22 del 14 dicembre 2021, prorogata con decreto n. 09 del 05/12/2023 ed accertata la propria competenza nell’adozione della presente determinazione;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 23.03.2024, con la quale è stato approvato il DUP 2024/2026;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 05.04.2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 16.04.2024 con la quale è stato approvato il PEG finanziario 2024/2026;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 1.01.2005.

VISTO il Decreto Sindacale n. 22 del 14 dicembre 2021, prorogato con decreto n. 09 del 05/12/2023 con il quale è stata conferita al sottoscritto la responsabilità Area Tecnica LL.PP., con cui è stato affidato al sottoscritto il potere di assumere gli atti di gestione sia per la spesa che per l’entrata, in funzione dei documenti di programmazione economico/finanziari nonché in funzione dei programmi stabiliti dalla relazione previsionale e programmatica per il settore ed i servizi di competenza;

PREMESSO CHE:

- l’intervento sulle vasche di laminazione, sull’inghiottitoio naturale alla località Celzi, potenziamento e riqualificazione impianto di sollevamento e ripristino dei canali pluviali di Forino, costo

- dell'intervento euro 2.500.000,00, con nota della Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania Prot. 2022 0332871 del 27/06/2022 comunicava l'avvio della istruttoria dell'intervento nell'ambito della programmazione da ammettere a finanziamento a valere sui Fondi PNRR – Missione 2 — Componente 4 –Intervento 2.1.b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile Rep. 2839 del 31 ottobre 2022, come da presa d'atto di cui alla D.G.R. 611 del 22/11/2022 comprende l'intervento sulle vasche di laminazione, sull'inghiottitoio naturale alla località Celzi, potenziamento e riqualificazione impianto di sollevamento e ripristino dei canali pluviali, CUP H21J22000130002, con soggetto attuatore Comune di Forino;
 - l'Ente ha sottoscritto con la Regione Campania l'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.lgs. 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi all'intervento e la scheda progetto;
 - con Deliberazione della Giunta n. 70 del 15/05/2023 veniva approvato lo studio di fattibilità tecnico economica per l'intervento sulle vasche di laminazione, sull'inghiottitoio naturale alla località Celzi, potenziamento e riqualificazione impianto di sollevamento e ripristino dei canali pluviali di Forino, comprensivo della preassegnazione del fondo opere indifferibili come da decreto n. 124 del 13/03/2023 e successivamente non confermata dal Decreto n. 183 del 03/08/2023;
 - l'importo del finanziamento è pari ad euro 2.500.000,00;
 - ✓ l'Ente ha sottoscritto, in data 16/06/2023 Prot. 4143 con la Regione Campania l'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.lgs. 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi all'intervento e la scheda progetto dell'intervento denominato “INTERVENTI SULLE VASCHE DI LAMINAZIONE, SULL'INGHIOTTITOIO NATURALE ALLA LOCALITÀ CELZI, POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO E RIPRISTINO DEI CANALI PLUVIALI” nell'ambito del PNRR, MISSIONE 2 – COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.1b. Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico che prevede il seguente cronoprogramma:
 - aggiudicazione dei lavori: entro il 31/05/2024;
 - avvio dei lavori: entro il 30/09/2024;
 - conclusione dei lavori: entro il 30/11/2025.
 - ✓ con delibera di Giunta comunale Delibera G. C. n° 77 del 25/05/2024 è stato approvato il progetto esecutivo relativo agli “Interventi sulle vasche di laminazione, sull'inghiottitoio naturale alla località Celzi, potenziamento e riqualificazione impianto di sollevamento e ripristino dei canali pluviali. PNRR – M2C4 investimento I2.1.B - intervento finanziato dall'Unione Europea Nextgenerationeu” per un ammontare complessivo pari ad € 2.500.0000,00 di cui € 2.028.185,45 per lavori ed € 471.814,55 per Somme a disposizione dell'Amministrazione;
 - ✓ la copertura finanziaria complessiva dell'iniziativa è garantita con i fondi PNRR, iscritti sul cap. 2345004 – Miss. 9 Progr. 1 del corrente bilancio 2024/2026.
 - ✓ che l'intervento è stato inserito nel programma triennale degli acquisti 2024/2026, elenco annuale 2024 con denominazione << "Potenziamento e riqualificazione delle vasche di laminazione e impianto di sollevamento e ripristino dei canali Località Celzi >> (CUI L80006850640202200010), il cui schema è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 18 del 22/05/2024 l'aggiornamento del Piano Triennale Opere pubbliche, in conformità all'art. 37 del d. lgs. n. 36/2023;
 - ✓ che ai sensi dell'art. 15 e nel rispetto dell'Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP della presente fase è Ing. Luigi Tuccia, nominato con Delibera di Giunta n. 70 del 28/06/2022;
 - ✓ che questo Ente ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, giusta delibera di consiglio comunale;

VISTI gli elaborati progettuali, approvati con la succitata Delibera di G.C. n° 77 del 25/05/2024 e verificati e validati dall'ing. Luigi Tuccia Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP., giusto Verbale di Verifica e Validazione Prot. n. 3372 del 25/05/2024;

TENUTO CONTO che, a norma dell'art. 52, comma 1.2, D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, la procedura di gara in parola deve essere espletata dalla succitata Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in conformità agli indirizzi operativi disposti con la presente;

PRECISATO che la Stazione Unica della Provincia di Avellino rientra tra le Stazioni Appaltanti qualificate di diritto con riserva fino al 30/06/2024, *ai sensi dell'art. 63, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023;*

ACCLARATO CHE:

- ✓ che questo Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino sottoscrivendo la relativa Convenzione e Regolamento di funzionamento;
- ✓ alla Stazione Unica Appaltante, *a norma della Convenzione e del Regolamento disciplinanti i rapporti tra la SUA e gli Enti aderenti approvati con Delibera di Consiglio Provinciale n. 40/2024 così come notificati a questo Comune*, sono demandate le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate nel vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché nella Convenzione, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa;
- ✓ che, come previsto dal Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d'atto dell'aggiudicazione efficace;

RICHIAMATI:

- ✓ l'art. 50, comma 1, lett. d) del d. lgs. n. 36/2023, secondo cui *salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: ...d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro*”;
- ✓ l'art 50, commi 4, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: “...Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2...”;
- ✓ l'art. 70, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 secondo cui “... Per l'aggiudicazione di appalti pubblici le stazioni appaltanti utilizzano la procedura aperta, la procedura ristretta, la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo e il partenariato per l'innovazione. ...”;
- ✓ l'art. 71, comma 1 e 2, del D. Lgs. n. 36/2023 secondo cui “... Nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'articolo 84. ...”;
- ✓ l'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 secondo cui “...le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita...”;
- ✓ l'art. 225, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, che dispone: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Pnrr, dal Pnc nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030”;
- ✓ la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative” chiarisce che “...Ragioni di certezza del diritto e di complessiva armonizzazione normativa....inducono...a confermare la specialità...delle disposizioni di cui

al decreto-legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii. e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica già ad oggi introdotte nell'ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea...";

- ✓ l'art 226, commi 5, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: "...Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso...";

PRECISATO CHE:

- ✓ lavori di che trattasi afferiscono al CPV 45232400-6;
- ✓ il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023, tenendo conto di tutte le opzioni e proroghe non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023;
- ✓ per l'appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d. lgs. n. 36/2023, in ragione della necessità di garantire la massima partecipazione possibile di operatori economici alla gara nonché di ampliare il novero delle possibili offerte da presentare alla Stazione appaltante;
- ✓ l'appalto in parola può aggiudicarsi, ai sensi dell'art 50, comma 4, e dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- ✓ ai sensi all'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti di funzionali e/o prestazionali perché trattasi di lavori che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa;
- ✓ stante l'urgenza legata alla tempistica stringente così come prevista dall'Accordo di concessione e finanziamento e al fine di scongiurare la perdita del finanziamento in parola si dà mandato alla SUA di applicare, *ove lo ritenga necessario*, la riduzione dei termini procedurali rappresentando, *appunto*, la tempistica del finanziamento una motivata ragione di urgenza;
- ✓ ai sensi all'art. 119, del D.lgs. n. 36/2023, "...è altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera..." e, pertanto, la quota massima di subappalto relativa alla categoria prevalente non deve superare il 49,99% al fine, *tra l'altro*, di rafforzare il controllo del luogo di lavoro per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori nonché per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, *come meglio si esplicherà negli atti di gara*, mentre le categorie scorporabili sono subappaltabili senza alcuna limitazione;

ACCLARATO:

- che il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH;
- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede, tra le altre cose, disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, "...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile...";
- che il comma 7 del medesimo articolo 47 del D.L. 77/2021, prevede che "...Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...";
- che con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le "Linee Guida per favorire le

- pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;
- che il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che *"Il comma 7 dell'articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l'inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l'applicazione delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l'applicazione..."*
 - che sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, viene stabilito che *"...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa..."*;
 - che la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
 - che con Decreto n. 365 del 20.11.2023, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 8,8%;
 - che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
 - ◇ confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
 - ◇ definita la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 8,8%;
 - ◇ che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;

PRECISATO E CHIARITO, visti la *Convenzione e il Regolamento della SUA approvati con Delibera di Consiglio Provinciale n. 40/2024 così come notificati a questo Comune*, che la Stazione Unica Appaltante provvederà:

- all'atto dell'indizione della presente procedura e comunque prima della pubblicazione, *ai sensi della Determinazione ANAC n. 584 del 19/12/2023*, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resta a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
- alla nomina della Commissione giudicatrice per l'affidamento dei servizi in parola su proposta del RUP ing. Luigi Tuccia seppure la remunerazione e i rimborsi dovuti ai componenti della stessa sono ad esclusivo carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA nonché ad acquisire, *ove necessario*, i relativi CIG;
- a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace di competenza del Comune, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

RITENUTO, pertanto, avviare una procedura, *ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 50, comma 1, lett. d) e 71 del D. Lgs. 36/2023*, per l'affidamento dei lavori in oggetto con un metodo di scelta del contraente mediante << procedura aperta >> e con il << criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa >> per l'importo complessivo a base d'appalto di € 2.028.185,45, comprensivo di € 45.726,16 per oneri di sicurezza e costo stimato della manodopera pari ad € 285.981,31, oltre IVA, ponendo a base d'appalto il succitato progetto dei lavori delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della

Provincia di Avellino;

RITENUTO, inoltre, dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'affidamento di che trattasi, giusta "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante;

SPECIFICATO che alla gara in parola sarà data diffusione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 27, 71, 83, 84 e 111 del D. Lgs 36/2023 mediante pubblicazione, per estratto o integralmente, per almeno 30 giorni di apposito Avviso di Bando di gara:

- ◇ all'Albo Pretorio e sul profilo committente della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino;
- ◇ per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) <https://pubblicitalegale.anticorruzione.it/>;
- ◇ sulla piattaforma di negoziazione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino <https://suaprovinciaavellino.trasparenza.com/>;
- ◇ all'Albo Pretorio e sul profilo committente del Comune in qualità di amministrazione delegante;

e che si procederà, inoltre, successivamente all'avvenuta aggiudicazione, alla pubblicazione dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati di cui all'art. 111 del D. Lgs. n. 36/2023, con le medesime modalità di cui sopra;

RITENUTO, altresì, di assumere l'impegno provvisorio di € 19.801,06 sul bilancio di previsione 2024/26 annualità 2024, all'interno delle Missioni 9, Programma 1, Titolo 2 – codice di bilancio 9.01.2.0202 – Capitolo 2345004 "2024" per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, così come da quadro economico di cui alla succitata Deliberazione di Giunta Comunale n° 77 del 25/05/2024, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori, sulla base delle risultanze di gara;

RITENUTO, infine, di impegnare la somma di € 19.801,06 di cui:

- € 660,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 621/2022;
- € 9.405,77 quali spese, omnia comprensiva, per commissione giudicatrice
- € 9.735,29 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;

sul bilancio di previsione 2024/26 annualità 2024, all'interno delle Missioni 9, Programma 1, Titolo 2 – codice di bilancio 9.01.2.0202 – Capitolo 2345004 "2024" già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola;

RICHIAMATI:

- ✓ l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- ✓ l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, prevede al comma 1 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI:

- ◇ il decreto legislativo n. 36/2023;
- ◇ il decreto legislativo n. 267/2000;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 05.04.2024, che ha approvato il bilancio di previsione 2024 e il bilancio pluriennale 2024/2026, nonché la delibera di Giunta n.59 del 16.04.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2024, affidando ai dirigenti i relativi capitoli di spesa ai sensi dell'art. 169 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

DATO ATTO che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE Area Tecnica e LL.PP.
Ing. Luigi Tuccia**

Copia conforme all'originale - Protocollo In entrata n. 0024857/2024 del 29/05/2024 12:55:21

Documento firmato digitalmente e conservato dal Comune ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005.

TUCCIA LUIGI in data 27/05/2024



Determinazione Area Tecnica e LL.PP. nr.85 del 27/05/2024

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2024	Impegno di spesa	2024 653/0	Data: 27/05/2024	Importo:	19.801,06
Oggetto:	STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER I LAVORI, I SERVIZI E LE FORNITURE INTERVENTI SULLE VASCHE DI LAMINAZIONE, SULL'INGHIOTTITOIO NATURALE A				
Capitolo:	2024 2345004	PNRR M2C4 INVESTIMENTO I2.1.B - POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE E IMPIANTO DI SOL EVAMENTO E RIPRISTINO DEI CANALI			
Codice bilancio:	9.01.2.0202	C.U.P.: H21J22000130002	SIOPE: 2.02.01.09.010		
Piano dei conti f.:	2.02.01.09.010 Infrastrutture idrauliche				

.....
FORINO li, 27/05/2024



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Documento firmato digitalmente e conservato dal Comune ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005.

Gianluca Forgione in data 27/05/2024

Copia conforme all'originale - Protocollo In entrata n. 0024857/2024 del 29/05/2024 12:55:21

PUBBLICAZIONE

LA PRESENTE DETERMINAZIONE E' STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE
IL 27/05/2024 E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Luigi Tuccia
